



Venerdì 26 Settembre 2003

GARDONE VT . Nel weekend il «Trofeo Aido»

Come una «Mille Miglia» Le auto storiche in gara per la donazione di organi

Domani e domenica si corre il 6° «Trofeo Aido Monica Giovanelli. Gran Premio Annalisa Gnutti», l'ormai consueto appuntamento con le auto storiche che è anche e soprattutto l'occasione per sensibilizzare i cittadini sul tema della donazione degli organi. La manifestazione è promossa dal Gruppo Aido di Gardone Valtrompia «Monica Giovanelli», presieduto da Luigi Bernardelli, dalla Provincia di Brescia e dalla Scuderia Brescia Corse con il patrocinio della Regione Lombardia, dell'Assessorato allo Sport della Provincia di Brescia, della Comunità Montana della Valtrompia, dei comuni di Gardone Vt, Lodrino, Tavernole, Marcheno, Concesio e del Rotary Club Valtrompia. Le iscrizioni, raccolte fino a pochi giorni fa, hanno visto come ogni anno una partecipazione notevole: per l'edizione 2003 gli equipaggi iscritti superano quota 130, una quindicina in più rispetto allo scorso anno, anche se le richieste si aggiravano intorno alle 150. Sarà gara vera. Molti partecipanti sono solo appassionati di auto d'epoca, altri sono piloti quotati con un «ranking» ufficiale, che desiderano prendere parte alla gara come ambasciatori dei valori dell'Aido. Quest'anno il motto dei partecipanti sarà: «Si corre per vincere la diffidenza, l'ignoranza, l'egoismo ingiustificato, la sofferenza di molti malati». Lo scorso anno, tra i 116 iscritti hanno trionfato Valerio e Federico Bocelli su una Panhard X85 davanti al regolarista triestino Luciano Viaro, che correrà quest'anno con Alessandra Inverardi, alla quale è stato fornito un road-book con il percorso in braille. Tra gli equipaggi più famosi citiamo i pluri campioni italiani Giuliano Canè e Lucia Galliani, Armando Fontana, Alberto Auricchio, Juan Carlos Castillo dall'Ecuador, il professor Giorgio Brunelli con la moglie Luisa Monini, Dorianò Giambarda; Giuseppe Calgaro importante imprenditore orafo, Enzo Cibaldi industriale e consigliere comunale a Brescia ed il suo navigatore Emilio Quaranta, giudice dei minori. Saranno al via anche imprenditori come Ugo Gussalli Beretta, Renato Gnutti e Emilio «Chicco» Gnutti. Tra le vetture concorreranno splendide Ferrari 500 TRC, Porsche 550, Jaguar Biondetti e Jaguar Special Parravano, Osca, Maserati A6 GCS e altre ancora. La competizione, una gara di regolarità

Classica per auto storiche con un percorso che si snoda interamente nella Provincia di Brescia per circa 220 km, comprende 27 prove cronometrate e 5 controlli orari. La manifestazione toccherà quest'anno oltre alla Valle Trompia, Valle Sabbia e Franciacorta anche l'alta Valcamonica. La manifestazione inizierà ufficialmente il pomeriggio di domani dall'oratorio San Giovanni Bosco di Gardone Vt dove dalle 14 alle 18 vi saranno le verifiche ante gara sportive e tecniche; la mattina di domenica, dalle 7.30 alle 9.30 è prevista una seconda sessione di verifiche destinate in particolare agli equipaggi che provengono da fuori provincia. La partenza del primo equipaggio avverrà alle 10 sempre da Gardone Vt e a seguire ogni trenta secondi tutti gli altri; i concorrenti saliranno in Val Trompia (toccando Marcheno, Tavernole, Marmentino) per scendere poi in Val Sabbia salire a Lumezzane, ridiscendere in Valtrompia per giungere a Monticelli Brusati dove alle 12,30 è prevista la sosta per il pranzo all'azienda agricola «Lo Sparviere» della famiglia Gussalli Beretta. Gli equipaggi ripartiranno intorno alle 13.30 dirigendosi in Valle Camonica attraversando molti comuni e raggiunto il Passo di Croce Domini (altitudine 1900 metri) scenderanno verso Bagolino e Anfo sede dell'ultima prova cronometrata. Verso le 17.30 la gara si concluderà a Lodrino dove in centro al paese signore in costumi tradizionali accoglieranno il corteo di auto distribuendo a tutti i concorrenti una confezione di prodotti alimentari tipici della Valtrompia.

Laura Piardi